



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il presente documento chiarisce i **riferimenti normativi e pedagogici**, e i **criteri adottati** nella definizione e valutazione degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Brivio.

PREMESSA

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

- Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Si condividono pertanto i seguenti principi:

1. **TRASPARENZA della valutazione**

- gli alunni devono sapere **CHE** possono essere valutati e **QUANDO**
- gli alunni devono conoscere i **criteri** della valutazione. I docenti li esplicitino di volta in volta contestualmente alle consegne o richiamino quelli generali

2. **TEMPISTICA della valutazione.**

Premessa la distinzione tra **correzione**, che dà sempre elementi di valutazione e anche di autovalutazione di quanto svolto, ma non si traduce necessariamente in voto, e **valutazione**, i docenti possono effettuare:

- **verifiche formative** sulle attività proposte con lo scopo di dare rinforzo e conferma all'operare degli alunni. Ogni verifica formativa può essere effettuata **a campione** e non riguardare tutti gli alunni di una classe, può tradursi in un voto da registrare ma da non computare ai fini della media, oppure in un giudizio o in un voto valido a tutti gli effetti.
- **verifiche sommative** effettuate al compimento di un'unità di lavoro e che dovranno tradursi in una misura di valore per **tutti**.

3. **Il numero CONGRUO**

Ai sensi del Regio Decreto n. 653/1925 , art. 79 "nello scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni il voto è unico per ciascuna delle materie (...) i voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola , corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni"; ai sensi dell'O.M. 92/1992all'art. 6 relativo agli scrutini finali prevede: "il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero per corso formativo"

I dipartimenti e le aree definiscono il numero CONGRUO.

4. **VALUTAZIONE DI FINE ANNO**

La valutazione finale si riferisce a ciascun anno scolastico e che, pertanto, è necessario considerare **anche i risultati del primo quadrimestre**.

5. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

La valutazione delle competenze viene effettuata tenendo presente la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018:

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA
4. COMPETENZA DIGITALE
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali i Consigli di classe hanno steso un progetto didattico formalizzato nel Piano Didattico Personalizzato, usufruiscono di una didattica individualizzata e personalizzata che tiene conto delle caratteristiche specifiche della persona che apprende. Il percorso e la valutazione hanno come scopo lo sviluppo, la valorizzazione e l'accrescimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze dello studente e il suo successo formativo; per questo, le misure dispensative e compensative adottate vengono sottoposte a verifiche periodiche e monitorate per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.
- Nel rispetto della singolarità di ogni studente con BES, il Consiglio di Classe ha personalizzato la valutazione esplicitandone tempi, criteri e modalità nei rispettivi PDP o PEI.
- La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, del profilo di funzionamento e del progetto stilato per la richiesta dell'educatore. Nella valutazione i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Alla fine del percorso viene redatta la SCHEDA DI PASSAGGIO, ovvero un DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DEL BAMBINO, per fornire un quadro di rilevazione globale di più competenze al termine della Scuola dell'Infanzia.

Questo documento permette di avere una visione olistica del bambino nel contesto familiare, fornendo informazioni rispetto al nucleo di appartenenza e il livello di collaborazione, nel contesto scolastico, valutando il comportamento e l'acquisizione delle competenze base.

Quest'ultima sezione è suddivisa in base ai diversi campi di esperienza che caratterizzano il nostro curriculum.

Viene preso in esame il livello di attenzione, il ritmo di apprendimento, l'atteggiamento relazionale e l'impegno.

Durante l'anno scolastico vengono somministrate prove interne, in cui viene valutato il livello di rappresentazione e di motricità, il livello linguistico ed espressivo e il livello logico e matematico.

Per i bambini con Bisogni Educativi Speciali certificati è segnalata la presenza del Piano Educativo Individualizzato iniziale (novembre) e finale (maggio), depositato e protocollato, mentre per i bambini non certificati sarà stilata una Scheda B.E.S. compilata all'inizio e nel corso dell'anno depositata e protocollata anch'essa negli Uffici di Segreteria.

Il documento interno consente il passaggio d'informazioni tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, favorendo così l'attuazione normativa della continuità tra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

All'interno della rubrica valutativa e della scheda di passaggio la rilevazione viene effettuata su una scala da 1 a 4, in cui 1 è considerato il valore minimo e 4 il valore massimo.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni è espressa con votazione in decimi che indicano i diversi livelli di apprendimento.

I Dipartimenti e le Aree devono individuare **COSA** debba essere valutato, sia in termini di conoscenza sia in termini di abilità, obiettivi e competenze.

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari per la scuola primaria e dal Consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti che svolgono attività di potenziamento o di arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento e sull'interesse manifestato.

La valutazione è a scadenza quadrimestrale e i docenti utilizzano i valori dal 4 al 10.

Il Team o il Consiglio di Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

1. La situazione di partenza:

- Le situazioni certificate di disabilità
- Le situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento
- Per gli alunni stranieri neoarrivati facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno
- Condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità

2. La situazione in itinere valutando:

- Le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti
- La costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a casa e a scuola
- L'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
- Il miglioramento rispetto alla situazione di partenza

La valutazione degli alunni stranieri neo arrivati terrà conto delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, dei progressi rilevabili rispetto al livello di partenza, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione.

Le tabelle che seguono esplicitano la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i livelli di apprendimento.

| INDICATORI DEI VOTI DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA | |
|--|----|
| Completo raggiungimento degli obiettivi con rielaborazione personale | 10 |
| Completo raggiungimento degli obiettivi | 9 |
| Complessivo raggiungimento degli obiettivi | 8 |
| Discreto raggiungimento degli obiettivi | 7 |
| Essenziale raggiungimento dell'obiettivo | 6 |
| Parziale raggiungimento dell'obiettivo | 5 |
| Mancato raggiungimento dell'obiettivo | 4 |

| INDICATORI DEI VOTI DELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | |
|--|----|
| <p>Completo raggiungimento degli obiettivi con rielaborazione personale</p> <p>Completa acquisizione di abilità, competenze e conoscenze, tali da garantire una riconoscibile e accertata autonomia dell'alunno nella disciplina considerata. L'alunno comprende, applica e rielabora concetti, procedimenti e strategie in modo sicuro ed è autonomo in situazioni di apprendimento nuove e complesse.</p> | 10 |
| <p>Completo raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Piena acquisizione di abilità, competenze e conoscenze, tali da assicurare all'alunno una certa autonomia nella disciplina considerata. L'alunno comprende, applica, spiega concetti, procedimenti e strategie in modo corretto ed è autonomo in nuove situazioni di apprendimento.</p> | 9 |
| <p>Complessivo raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Buona acquisizione di abilità, competenze e conoscenze tali da assicurare all'alunno una discreta autonomia personale nella disciplina considerata. L'alunno comprende, applica, spiega concetti, procedimenti e strategie in modo generalmente corretto ed è sufficientemente autonomo in nuove situazioni di apprendimento.</p> | 8 |
| <p>Sostanziale raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Discreta acquisizione di abilità, competenze e conoscenze tale da assicurare all'alunno le prime autonomie personali nella disciplina considerata. L'alunno comprende, applica, spiega concetti, procedimenti e strategie in modo essenziale; è solitamente autonomo nelle situazioni di apprendimento note.</p> | 7 |
| <p>Essenziale raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Sufficiente acquisizione di abilità, competenze e conoscenze, ma non tale da assicurare all'alunno una completa autonomia personale nella disciplina considerata. L'alunno comprende ed applica concetti in modo parzialmente corretto ed è autonomo solo in situazioni di apprendimento semplici e/o guidate</p> | 6 |
| <p>Limitato o molto limitato raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Acquisizione di abilità, competenze e conoscenze parziale, limitata o molto limitata e tale da prefigurare una mancanza di autonomia nel lavoro scolastico considerato. L'alunno è raramente in grado di comprendere, applicare e spiegare concetti, procedimenti e strategie anche semplici</p> | 5 |
| <p>Mancato raggiungimento dell'obiettivo</p> <p>Assenza di acquisizione di abilità, competenze e conoscenze tale da prefigurare una totale mancanza di autonomia nel lavoro scolastico considerato. L'alunno non è in grado di comprendere, applicare e spiegare concetti, procedimenti e strategie.</p> | 4 |

VALUTAZIONE DELL'IRC E DELL'ALTERNATIVA ALL'IRC

Per la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e per le attività alternative all'IRC verranno mantenuti gli indicatori della tabella precedente, ma al posto dei valori numerici dal 10 al 5, verranno assegnati i seguenti giudizi:

- Scuola primaria → Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente ed Insufficiente
- Scuola secondaria di I grado → Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente ed Insufficiente.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento alle competenze di cittadinanza e ai Regolamenti vigenti nell'Istituto e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto degli studenti e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Il Collegio Docenti, per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni, ha definito i seguenti indicatori:

1. GRADO DI RESPONSABILITÀ

| | |
|--|---------------------------|
| Assume con consapevolezza la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi. | OTTIMO |
| Assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi. | ADEGUATO |
| Assume complessivamente la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi | COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO |
| Assume solo parzialmente la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi. | SOLO IN PARTE ADEGUATO |
| Assume in modo molto limitato la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi | NON ADEGUATO |
| Non assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi. | GRAVEMENTE INADEGUATO |

2. RISPETTO DELLE REGOLE

| | |
|--|---------------------------|
| Rispetta in ogni circostanza le regole convenute | OTTIMO |
| Rispetta le regole convenute | ADEGUATO |
| Rispetta complessivamente le regole convenute | COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO |
| Rispetta solo in parte le regole convenute | SOLO IN PARTE ADEGUATO |
| Rispetta raramente le regole convenute | NON ADEGUATO |
| Non rispetta le regole convenute | GRAVEMENTE INADEGUATO |

3. ATTEGGIAMENTI RELAZIONALI

| | |
|--|---------------------------|
| Mette in atto atteggiamenti positivi e collaborativi nei confronti di compagni, insegnanti e personale scolastico | OTTIMO |
| Generalmente mette in atto atteggiamenti positivi nei confronti di compagni, insegnanti e personale scolastico | ADEGUATO |
| Mette in atto atteggiamenti positivi nei confronti di compagni, insegnanti e personale scolastico in modo essenziale | COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO |
| Mette in atto solo parzialmente atteggiamenti positivi nei confronti di compagni, insegnanti e personale scolastico | SOLO IN PARTE ADEGUATO |
| Raramente mette in atto atteggiamenti positivi nei confronti di compagni, insegnanti e personale scolastico | NON ADEGUATO |
| Esprime atteggiamenti negativi nei confronti di compagni, insegnanti e/o personale scolastico | GRAVEMENTE INADEGUATO |

4. CURA DELLE STRUTTURE E DEI SUSSIDI DELLA SCUOLA

| | |
|--|---------------------------|
| Ha cura di utilizzare sempre in modo corretto strutture e sussidi della scuola | OTTIMO |
| Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola | ADEGUATO |
| Utilizza generalmente in modo corretto strutture e sussidi della scuola | COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO |
| Utilizza in modo solo in parte corretto strutture e sussidi della scuola | SOLO IN PARTE ADEGUATO |
| Raramente utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola | NON ADEGUATO |
| Utilizza spesso in modo non corretto strutture e sussidi della scuola | GRAVEMENTE INADEGUATO |

VALUTAZIONE E INDICATORI DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

La valutazione del processo di apprendimento risulta determinante nella stesura del giudizio globale in base ai seguenti criteri:

| | |
|--|---|
| Valutazioni e indicatori maggiori di 9 | OTTIMO |
| Da 8,4 a 9 | PIU' CHE BUONO |
| Da 7,5 a 8,39 | BUONO |
| Da 6,5 a 7,49 | PIÙ CHE SUFFICIENTE |
| Da 5,5 a 6,49 | SUFFICIENTE |
| Minore di 5,49 | NON SUFFICIENTE |
| Personalizzato/ commisurato ad obiettivi fissati | COMMISURATO AGLI OBIETTIVI (PERSONALIZZATO) |

INTERVENTI DI RECUPERO IN ITINERE DA ATTIVARE PER GLI ALUNNI CON LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI ACQUISIZIONE

Sia nella scuola Primaria sia nella Scuola secondaria per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno vengono attivate dai singoli docenti strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:

- Richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo
- Recupero di abilità di base
- Lavori individualizzati e/o progressivamente graduati
- Lavori di gruppo per migliorare l'autonomia
- Attività per sviluppare il metodo di studio (ad es. mappe)

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella scuola primaria le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina non sufficiente, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie.

Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva le alunne e gli alunni che hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che viene comunicato alle famiglie all'inizio di ciascun anno. A questo limite è possibile derogare in base a criteri stabiliti dal collegio dei docenti, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Per il corrente anno scolastico 2019/2020, visto il DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22, non è però previsto tale requisito di ammissione alla classe successiva in deroga all'art.5, comma 1 del Decreto legislativo n.62 del 13 Aprile 2017.

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art. 4 comma 6 DPR n. 249/1998).

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline che vengono riportati nel documento di valutazione. Per tali alunni il consiglio di classe predispose un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina non sufficiente, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie di recupero o consolidamento (tranne per le classi terminali della primaria e della secondaria).

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e verbalizzate per il primo quadrimestre, il consiglio di classe, con motivazione espressa **all'unanimità**, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Per il corrente anno scolastico 2019/2020, visto il DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è sostituito con la valutazione finale da parte del consiglio di classe che tiene conto altresì di un elaborato del candidato, come definito da apposita ordinanza, che dovrà prevedere le modalità e i criteri per l'attribuzione del voto finale.

CRITERIO DI VALUTAZIONE FINALE PER LE CLASSI TERZE – a.s. 2019-2020

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

La valutazione finale verrà calcolata operando la media aritmetica, successivamente arrotondata per eccesso o per difetto, tra i seguenti elementi:

- media delle valutazioni conseguite nelle singole discipline riportate nel documento di valutazione a.s. 19/20
- valutazione dell'elaborato prodotto dallo studente; tale valutazione, effettuata dal consiglio di classe in decimi tramite la griglia allegata (allegato 1), terrà in considerazione anche la presentazione orale dello stesso o la mancata trasmissione dell'elaborato ovvero la mancata presentazione orale dello stesso.
- media aritmetica delle medie finali conseguite nei tre anni del percorso scolastico.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe. I criteri per l'assegnazione della lode sono i seguenti:

- media finale dell'a.s. 19/20 maggiore o uguale a 9,5/10;
- valutazione dell'elaborato prodotto dallo studente pari a 10/10;
- media aritmetica nel primo e secondo anno maggiore o uguale a 9/10.

VALUTAZIONE con DIDATTICA A DISTANZA a.s. 2019-2020

Nella situazione determinata dai provvedimenti per il contenimento dell'epidemia da Covid-19 si ritiene necessario riconsiderare i criteri collegiali vigenti a proposito della valutazione finale, con l'obiettivo di definire un quadro di riferimento condiviso, entro il quale si possano esprimere l'autonomia didattica dei docenti e le competenze decisionali dei Consigli di Classe.

La normativa di riferimento è la seguente:

- il Dlgs 297/1994 (Testo unico delle norme sulla scuola)
- il DPR 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica)
- il DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione)
- i DCPM 4-8-9-11-22 del marzo 2020 nelle parti relative al funzionamento delle istituzioni scolastiche
- le note M.I. 278 -279 -388 nelle parti relative alla 'Didattica a Distanza'
- il Decreto legislativo n. 22 del 8.04.2020

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Per la valutazione delle singole discipline si individuano, in aggiunta a quanto già stabilito, i seguenti criteri trasversali a tutti gli ambiti disciplinari:

- progressi realizzati dagli alunni
- la partecipazione e l'interazione con il docente
- la puntualità nella restituzione
- L'autonomia

- La cura nella presentazione del lavoro svolto.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

Gli indicatori per la valutazione del comportamento restano quelli precedentemente individuati, applicabili anche nella Didattica a Distanza:

LE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Ogni docente concorderà con la classe il canale adottato per l'effettuazione delle verifiche, lo comunicherà alle famiglie e lo condividerà con il proprio team o Consiglio di classe.

Si danno qui di seguito le linee guida:

- Gli elaborati **scritti o pratici** (tavole di arte o tecnica per es.) saranno trasmessi in modo prioritario via **classroom**; qualora non possibile via posta elettronica o Edmodo.
- Le **prove orali** (presentazioni ai compagni, interrogazioni individuali o confronti di gruppo) verranno effettuati attraverso video (Meet). Si raccomanda che le prove orali vengano effettuate alla presenza di più testimoni (almeno 2 per classe)

Il numero CONGRUO

I dipartimenti e le aree possono ridefinire il numero **CONGRUO** precedente definito sulla base degli obiettivi stabiliti e delle programmazioni riviste.

Allegato 1: Griglia per la valutazione dell'elaborato previsto dall'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020

Il documento è stato approvato all'unanimità dal Collegio dei docenti nella seduta del 14 MAGGIO 2020.